

Indice

XI Introduzione

- 3 PARTE PRIMA – Cina Popolare
- 5 CAPITOLO 1 – Il cinema cinese dagli anni Ottanta ad oggi
- 7 1.1 La «generazione perduta» e ritrovata
- 13 1.2 Un nuovo trauma e le sue conseguenze
- 17 1.3 Un altro cinema è possibile?
- 23 1.4 Lumière, Wu Ming e Mingong
- 31 1.5 Dietro l'angolo

- 35 CAPITOLO 2 – Libretto rosso: immagini della rivoluzione culturale
- 35 2.1 La trilogia della Quinta generazione
 - 2.1.1 Padri e figli, p. 37 – 2.1.2 Dimostrare la propria fede: matrimoni e processi, p. 39 – 2.1.3 Errori e denunce, p. 41 – 2.1.4 Eliminare ogni traccia, p. 43 – 2.1.5 Le «colpe» si pagano sempre, p. 44 – 2.1.6 Spade, aquiloni e favole, p. 46
- 48 2.2 Un passo indietro: *Troubled Laughter* e *Hibiscus Town*
- 55 2.3 Dopo la Quinta generazione
- 56 2.4 Giù nelle campagne e su per le montagne
- 60 2.5 Cinema e rivoluzione

- 65 CAPITOLO 3 – Dal collettivo all'individuale: gli spazi di emersione della soggettività

- 67 3.1 Nostalgie e fallimenti
 71 3.2 Aperture, scolorimenti, incorniciature
 74 3.3 Distaccamenti femminili
 80 3.4 Narcisismi e *xianchang*
 86 3.5 Soggettive
 90 3.6 Décalage
- 92 CAPITOLO 4 – Fuori luogo: il cinema di Jia Zhang-ke
 93 4.1 Iconografia e auto-rappresentazione del potere
 97 4.2 Tracce, residui, incontri, memorie
 101 4.3 L'uomo con la macchina da presa
 107 4.4 Oggetti significanti non identificati
- 109 PARTE SECONDA – Corea del Sud
- 111 CAPITOLO 5 – Il cinema sudcoreano dagli anni Novanta ad oggi
 112 5.1 Anni bui
 114 5.2 Rinascita di un'industria
 116 5.3 La stagione dei blockbuster
 118 5.4 Luci e ombre
 120 5.5 La generazione impegnata degli anni Ottanta
 122 5.6 Verso e oltre il Duemila: generi...
 126 5.7 ... e autori
- 135 CAPITOLO 6 – Un paese diviso in due: la Corea del Sud guarda a Nord
 136 6.1 La terza via: *The Taebaek Mountains*
 143 6.2 Sino a uccidere ciò che ti è più caro: *Taegukgi*
 145 6.3 Tra fiaba e realtà: *Welcome to Dongmakgol* e *Spring in My Hometown*
 151 6.4 Il nemico dentro: *Shiri* e *Silmido*
 154 6.5 Il doppio e l'altro come sé: *Joint Security Area*
- 161 CAPITOLO 7 – *Korean Blockbuster*: una nuova estetica del confezionamento
 161 7.1 Definizione di un fenomeno
 165 7.2 La via di mezzo

- 168 7.3 Emblemi della narrazione
- 172 7.4 Esempi di credenza nel racconto: *The Host, Welcome to Dongmakgol, King and the Clown*
- 180 7.5 Découpage
- 182 CAPITOLO 8 – Ritratto d'autore – Senza famiglia: il cinema di Lee Chang-dong
- 183 8.1 La poetica dell'intruso e un drammatico passato
- 185 8.2 Senza famiglia
- 187 8.3 Il sogno realizzato
- 189 8.4 La colpa commessa e l'amore come tragedia
- 190 8.5 Senza fine
- 193 PARTE TERZA – Giappone
- 195 CAPITOLO 9 – Il cinema giapponese dagli anni Novanta a oggi
- 195 9.1 Il decennio perduto
- 196 9.2 Un'industria in crescita
- 197 9.3 Sentō Takenori e la produzione indipendente
- 198 9.4 Un Festival chiamato Pia
- 199 9.5 Per un pugno di video
- 201 9.6 Ishii, Tsukamoto e Kurosawa: precursori e protagonisti
- 9.6.1 Ishii Sōgo: il cavaliere elettrico, p. 201 – 9.6.2 Kurosawa Kiyoshi: l'orrore dell'incomunicabilità e dell'alienazione urbana, p. 203 – 9.6.3 Tsukamoto Shin'ya: la carne e il metallo, p. 206
- 207 9.7 Arriva Kitano: il clown triste con la pistola
- 210 9.8 Ichikawa, Koreeda e Kawase: tra poetiche del quotidiano, fiction e documentario
- 214 9.9 Aoyama Shinji e gli allievi di Kurosawa e Hasumi
- 216 9.10 Il cinema (non solo) gay di Hashiguchi
- 218 9.11 L'autore e il genere: Miike e il cinema dell'eccesso
- 221 9.12 Nakata, Shimizu e il J-Horror
- 225 9.13 Orizzonti Noir: Hayashi, Ishii Takashi e Sabu
- 228 9.14 Dal mondo dell'erotismo: Zeze e «i quattro imperatori»
- 231 9.15 Un cinema al femminile
- 233 9.16 Racconti crudeli di gioventù: *enjo kōsai, otaku* e il cinema di Iwai

- 238 CAPITOLO 10 – Ai margini: storie di outsider del nuovo millennio
239 10.1 Alla ricerca del paradosso: Sono Sion
241 10.2 Donne sull'orlo di...: Hiroki Ryūichi
244 10.3 Silenzi e ripetizioni: Kobayashi Masahiro
246 10.4 Lo sguardo attonito: Yamashita Nobuhiro
- 248 CAPITOLO 11 – I nuovi samurai
248 11.1 Decadenza e «rinascita» di un genere
250 11.2 La spada e il desiderio: «Tabù – Gohatto»
253 11.3 Storie di umiltà: Fujisawa Shūhei e Yamada Yōji
259 11.4 Il guerriero cieco: lo Zatōichi di Kitano
269 11.5 Il samurai postmoderno: da «Gojoe» a «Izo»
278 11.6 La vendetta dell'attore: «Hana»
- 283 CAPITOLO 12 – Tracce della memoria: il cinema di Koreeda Hirokazu
285 12.1 Reminescenze
289 12.2 Distanze
292 12.3 Assenze
296 12.4 Confronto con i padri
- 301 PARTE QUARTA – Hong Kong
- 303 CAPITOLO 13 – Il cinema di Hong Kong: dalla nascita della New Wave (1980) ad oggi
303 13.1 Arti marziali e dintorni: il cinema di Honk Kong verso una nuova era
305 13.2 Ascesa e caduta di un'industria
310 13.3 La New Wave
318 13.4 *Sui generis*
319 13.5 Il nero
322 13.6 Ghost Story
324 13.7 Il ritorno delle arti marziali
327 13.8 La commedia
328 13.9 La seconda New Wave
333 13.10 Dopo il 1997

- 341 CAPITOLO 14 – *Xia e jianghu* nel nuovo *wuxiapian* d'autore
- 341 14.1 *Xia e jianghu* tra storia e letteratura
- 345 14.2 *The Blade e Ashes of Time*. La fine di un'epoca
- 351 14.3 *La tigre e il dragone* e il *wuxiapian* panasiatico
- 355 14.4 *Hero* e la nascita del *wuxia* storico
-
- 362 CAPITOLO 15 – Il *crime movie* all'appuntamento con l'*handover*
- 367 15.1 Gli eroi muoiono sempre
- 372 15.2 La missione
- 379 15.3 Elezioni
-
- 383 CAPITOLO 16 – Senza respiro: il cinema di Wong Kar-wai
-
- 405 PARTE QUINTA – Taiwan
-
- 407 CAPITOLO 17 – Il cinema taiwanese dagli anni Ottanta ad oggi
- 407 17.1 Il Nuovo Cinema Taiwanese
- 414 17.2 Eredità e metodo
- 417 17.3 Crisi e nuovi esordi
- 423 17.4 La seconda (e più debole) onda del Nuovo cinema
- 427 17.5 Una faticosa sopravvivenza
-
- 433 CAPITOLO 18 – Nuove leghe con vecchi metalli. I canoni espressivi del Nuovo Cinema
- 435 18.1 Estetica figurativa cinese
- 440 18.2 Il modernismo europeo
- 444 18.3 Uno sguardo altro
- 454 18.4 L'unico dei mondi possibili
-
- 458 CAPITOLO 19 – Di un vedere confuso: Edward Yang e *A Brighter Summer Day*
- 459 19.1 *A Darker Summer Day*
- 463 19.2 Un paese confuso